



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00155
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	monaca in atto di leggere
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	167
------	--------	-----

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XV
------	--------	---------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1400
------	----	------

DTSF	A	1499
------	---	------

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD	Denominazione	ambito toscano (?)
------	---------------	--------------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
-----	-------------------	---------------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	49
------	---------	----

MISL	Larghezza	40
------	-----------	----

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

Venne acquistata come opera di scuola senese del XV secolo all'asta giudiziaria dei beni della famiglia Ragni di Reggio Emilia. Nel catalogo a stampa del 1924 era detta "nell'arte del Sodoma"; una specificazione che già veniva lasciata cadere nel volume del 1929, dov'era altresì mantenuta la designazione senese. Se è facile comprendere le ragioni di una tale indicazione, in relazione alle numerose raffigurazioni di santa Caterina da Siena contenute nella pittura senese, mancano tuttavia i motivi per accedere a una precisa designazione d'ambito, soprattutto dopo che il restauro effettuato nel 1976 ha evidenziato, insieme al livello modesto dell'esecuzione, lo stato assai compromesso della pittura, sul quale, come dimostrano le fotografie precedenti l'intervento, si era intervenuti in passato con uno scaltro maquillage antiquariale, volto ad arricchire la superficie di preziosismi naturalistici. Sarebbe comunque da confermare l'estrazione toscana se si nota, ad esempio nella resa cartacea delle pieghe nel velo sulla destra del volto, la presenza di stilizzazioni che ricordano da lontano il Bachiacca (Francesco Ubertini, 1494-1557).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. p. 176

BIBI V., tavv., figg. fig. 155

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Peruzzi L.

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni Per quanto riguarda le fonti Archivistiche e bibliografiche si rinvia al Catalogo del Museo di cui al campo BIB.